

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 NOV. 2000

=====

ADDI' **21 NOV. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
... ..OMISSIS

ASSENTI: SAPONARO - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 2345

~~LEGGE REGIONALE 21/01/1994 N. 4 ART. 29~~

~~SCIoglimento DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO
PONTINO, REITERAZIONE POTERI SOSTITUTIVI E CONFERMA DEL COMMISSARIO.~~



Oggetto : legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4, articolo 29. Scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino, reiterazione poteri sostitutivi e conferma del Commissario.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4;

Vista la legge regionale 7 ottobre 1994, n. 50;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 art. 15, 2° comma

ATTESO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1702 del 18 luglio 2000, sono stati sciolti gli Organi dell'Amministrazione ordinaria del Consorzio di bonifica dell'Agro pontino e nominati il Commissario ed il sub Commissario, ai sensi dell'articolo 29, comma secondo, della legge regionale 21 gennaio 1984 n. 4.

CHE, i componenti del disciolto Consiglio di Amministrazione del Consorzio ed i componenti del Comitato esecutivo (compreso il Presidente ed il vice Presidente) hanno presentato ricorsi al Tribunale amministrativo regionale, rispettivamente di Roma e Latina, per l'annullamento - previa sospensiva - della deliberazione 1702/2000;

CHE, i ricorsi, perfettamente identici nella forma e nel contenuto, sono stati valutati in modo contrastante dalle due sedi dei Tribunali, in quanto il TAR di Roma ha concesso l'istanza di sospensiva mentre il TAR di Latina ha respinto l'istanza;

CONSIDERATA la contrastante valutazione dei due Tribunali;

VISTA la relazione presentata dai Commissari del Consorzio, nella quale vengono evidenziate ulteriori situazioni di carenza a carico dei disciolti Organi di Amministrazione ordinaria, quali la mancata elaborazione del Piano di classifica degli immobili consortili e la mancata applicazione del Piano di organizzazione variabile; (allegato 1)

VISTA che la accertata mancata definizione della controversia sorta tra il Consorzio e i cessati concessionari della riscossione, SPAGET e Banca di Roma , tesa a conseguire il rimborso di quote di contributi consortili di bonifica asseriti inesigibili per circa otto miliardi, comportano la piena responsabilità degli Organi di Amministrazione ordinaria del cessato Consorzio di bonificazione di Latina, del cessato Consorzio di Bonifica Pontina, e dell'attuale Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, per carenza di omissione di vigilanza sui competenti servizi del Catasto Consortile, giusto quanto recita al titolo V capo IV art. 109 la legge 7 - luglio - 1902 n. 333, con conseguente attuale scarsa attendibilità della base elettorale dell'Ente;

VISTA la relazione in data 10 - 10 - 2000 del Collegio dei Revisori, nella quale sia sotto il profilo della gestione Amministrativa, che di quello della gestione Economico-Finanziaria, sono evidenziate, a partire dall'esercizio 1998 all'esercizio 1999, reiterate inadempienze di gestione non sanabili, relativamente: a inattendibilità dei Bilanci; al non rispetto di termini statutari; all'istituzione di commissioni non contemplate statutariamente con erogazione di gettoni di presenza; alla omissione di formazione dell'inventario dei beni; al ricorso sistematico all'anticipazione di tesoreria; a pareri del Collegio disattesi dagli organi di Governo dell'Ente; alla mancanza di un controllo di gestione interno, giusto d. lgs. Del 30 - 07 - 99 n. 286, (All. n. 2)

CONSIDERATO che, sia nella relazione dei Commissari regionali, che in quella del Collegio dei Revisori, emergono condotte poste in essere dagli Organi di Governo del Consorzio di Bonifica



dell'Agro Pontino, per i periodi citati, non conformi ai sani principi di buon governo e di buona amministrazione a cui l'autorità pubblica, nello svolgere la sua opera, deve attenersi;

CHE, pertanto, ricorrono le condizioni previste dall'art. 29 della legge regionale 21 gennaio 1984 n. 4;

RITENUTO di dover reiterare, alla luce di tali fatti, l'applicazione dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 29 della legge regionale 21 gennaio 1984 n. 4, con lo scioglimento degli Organi di Amministrazione ordinaria del Consorzio e la conferma del Commissario per amministrare l'Ente e procedere nei termini di legge all'indizione delle elezioni dei nuovi organi consortili;

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 16 febbraio 2000 n. 12, che fissa la data per lo svolgimento delle votazioni dei Consorzi di Bonifica al 30 ottobre 2001;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

Di reiterare, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 21 gennaio 1984 n. 4, l'applicazione dei poteri sostitutivi relativi, confermando lo scioglimento degli Organi di Amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, e di procedere, altresì, per l'effetto, alla conferma del Commissario nella persona del Dott. Antonio Xerri De Caro, nato a Roma il 21 09 1946 e residente in Roma via Concerviano n. 2

Il Commissario curerà l'Amministrazione dell'Ente e procederà allo svolgimento delle votazioni per l'elezioni dei nuovi Organi consortili nei termini di legge.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

23 NOV. 2000

